



# Comune di Selva di Progno

Camàun vun Brùnghe

Provincia di Verona

## VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica – Convocazione ordinaria – 1^ convocazione

**Deliberazione nr. 20 del 01/10/2013**

**OGGETTO: BILANCIO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.**

In data **01/10/2013** alle ore **20:33** nella Sala delle adunanze, con nota di convocazione prot. n. 0005035 del 21/09/2013, tempestivamente notificata, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presente	Assente	Assente Ing.
01. Aldo Gugole	X		
02. Luca Signori	X		
03. Renato Rozza	X		
04. Marco Carradore		Xg	
05. Elisabetta Peloso	X		
06. Alessio Anselmi	X		
07. Matteo Dal Zovo	X		
08. Deborah Bonamini	X		
09. Daniela Gugole	X		
10. Marco Antonio Cappelletti	X		
11. Martino Roncari	X		
12. Silvano Valcasara	X		
13. Alessandro Florio	X		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **FRACCAROLLO DOTT. NICOLA.**

Il Sig. **ALDO GUGOLE**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI SELVA DI PROGNO

### Provincia di Verona

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	<b>BILANCIO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.</b>
----------	--

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, si attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa.

FAVOREVOLE

Lì, **01/10/2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Truzzoli Marco

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

FAVOREVOLE

Lì, **01/10/2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Truzzoli Marco

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** di iniziativa del Sindaco Aldo Gugole

**OGGETTO: BILANCIO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) -  
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.**

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione nr. 32 del 28/09/2012, esecutiva, con la quale sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni relativamente all'Imposta municipale Propria:

<b>Aliquota ordinaria nella misura del</b>	<b>0,76 per cento</b>
<b>Abitazione principale dei soggetti residenti unitamente alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 , C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Detta aliquota si applica anche a:</b> <b>a) al coniuge assegnatario della ex casa coniugale, in quanto titolare del diritto di abitazione ex art. 4, comma 12-quinquies del D. L. n 16 del 2012, il quale deve, quindi, assolvere ai relativi obblighi tributari;</b> <b>b) alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate o, comunque, utilizzate, unitamente alle pertinenze, come sopra indicate.</b>	<b>0,40 per cento</b>
<b>Aree edificabili</b>	<b>0,76 per cento</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133.</b>	<b>Esenti ai sensi dell'art. 4, comma 1-ter, del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26/04/2012, nr. 44</b>
<b>Detrazione per "l'abitazione principale" e per le relative pertinenze da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10, del D.L. nr. 201/2011, come convertito, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;</b>	<b>€ 200,00</b>
<b>Maggiorazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sino ad un importo massimo di Euro 400,00, al netto della detrazione di base (euro 200,00);</b>	<b>€ 50,00</b>

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

**VERIFICATO** che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente

per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

**VISTO** l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011”;
- lettera f): “è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;
- lettera g): “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Selva di Progno, avendo fatto registrare una popolazione di n. 942 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e che, pertanto, non è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- che si rende comunque necessario effettuare un'attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata ad una ottimale gestione delle risorse pubbliche e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- che a tale scopo, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, e per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

**VISTE** le risultanze delle proiezioni effettuate dal settore contabile in base alle quali emerge la seguente situazione:

- che per l'anno 2013 i tagli operati dal DL 95/2012 (Spending Review 2) sono previsti in misura pari a circa € 25.794,82;
- che in considerazione dei tagli operati dal predetto DL 95/2012 e della quantificazione della quota IMU sui fabbricati di categoria D di competenza dello Stato, si prevede l'attribuzione al Comune di Selva di Progno a titolo di fondo di solidarietà comunale per il 2013 della somma presunta di € 117.810,45;
- che considerando le entrate tributarie derivanti da IMU, Tares e fondo di solidarietà comunale, si prevedono minori entrate correnti per l'anno 2013 pari a € 44.281,07;

**RITENUTO** opportuno, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, rideterminare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni IMU, come di seguito riportato:

<b>Aliquota ordinaria nella misura del</b>	<b>0,90 per cento</b>
<b>Abitazione principale dei soggetti residenti unitamente alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 , C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Detta aliquota si applica anche a:</b>	<b>0,40 per cento</b>

<p>c) al coniuge assegnatario della ex casa coniugale, in quanto titolare del diritto di abitazione ex art. 4, comma 12-quinquies del D. L. n 16 del 2012, il quale deve, quindi, assolvere ai relativi obblighi tributari;</p> <p>d) alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate o, comunque, utilizzate, unitamente alle pertinenze, come sopra indicate.</p>	
<b>Aree edificabili</b>	<b>0,76 per cento</b>
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133.</b>	<b>Esenti ai sensi dell'art. 4, comma 1-ter, del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26/04/2012, nr. 44</b>
<b>Detrazione per "l'abitazione principale" e per le relative pertinenze da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10, del D.L. nr. 201/2011, come convertito, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;</b>	<b>€ 200,00</b>
<b>Maggiorazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sino ad un importo massimo di Euro 400,00, al netto della detrazione di base (euro 200,00);</b>	<b>€ 50,00</b>

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

#### SI PROPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa citate la rideterminazione delle aliquote IMU e la conferma delle detrazioni per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 32 del 28/09/2012, come di seguito indicato:

<b>Aliquota ordinaria nella misura del</b>	<b>0,90 per cento</b>
<p><b>Abitazione principale dei soggetti residenti unitamente alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 , C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</b></p> <p><b>Detta aliquota si applica anche a:</b></p> <p>e) al coniuge assegnatario della ex casa coniugale, in quanto titolare del diritto di abitazione ex art. 4, comma 12-quinquies del D. L. n 16 del 2012, il quale deve, quindi, assolvere ai relativi obblighi tributari;</p> <p>f) alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate o, comunque, utilizzate, unitamente alle pertinenze, come sopra indicate.</p>	<b>0,40 per cento</b>
<b>Aree edificabili</b>	<b>0,76 per cento</b>

<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133.</b>	<b>Esenti ai sensi dell'art. 4, comma 1-ter, del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26/04/2012, nr. 44</b>
<b>Detrazione per "l'abitazione principale" e per le relative pertinenze da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10, del D.L. nr. 201/2011, come convertito, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;</b>	<b>€ 200,00</b>
<b>Maggiorazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sino ad un importo massimo di Euro 400,00, al netto della detrazione di base (euro 200,00);</b>	<b>€ 50,00</b>

- 2) di prendere atto di quanto stabilito dall'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
  - lettera a): *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011”*;
  - lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;
  - lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”*;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;
- 4) di dare mandato al Responsabile del settore Amministrativo e Contabile di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 5) di dare atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, *“... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, al fine di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2012 - Pluriennale 2012/2014, sottoposto all'esame del Consiglio Comunale nella seduta odierna, a seguito di separata votazione che ha riportato il seguente esito:  
Presenti n.      favorevoli n.

Firma del Proponente  
F.to Aldo Gugole

Il Presidente pone in trattazione la suesposta proposta di deliberazione passando la parola al cons. Peloso per la sua illustrazione.

CONS.PELOSIO: Premette che negli ultimi tre anni lo stato centrale ha ridotto i trasferimenti al Comune per 100.000 euro e quest'anno si sono aggiunte riduzioni per ulteriori 25.000 euro. L'anno scorso, grazie anche al ricorso a entrate straordinarie, si è riuscito a tenere le aliquote al loro livello base, ma quest'anno è stato inevitabile decidere per il loro aumento. Si è pensato di non toccare le abitazioni principali e di chiedere invece qualcosa in più a coloro che possiedono ulteriori fabbricati rispetto alla propria abitazione. L'aliquota è stata quindi aumentata da 7,6 a 9 per mille per i fabbricati diversi dall'abitazione principale con un maggior introito per il Comune di 45.000 euro.

CONS.CAPPELLETTI: Riprende i risultati del bilancio 2012 precisando che lo sbilancio era allora di 115.000 euro. Considera che mentre per euro 45.000 tale sbilancio è coperto dall'aumento dell'IMU e per euro 15.000 dal maggior introito TARES rimane da chiarire con quali altre misure viene garantito il pareggio di bilancio.

CONS. PELOSIO: Precisa che quest'anno lo sbilancio è di eur 156.000 e che le modalità di copertura verranno spiegate poi in sede di delibera di approvazione del bilancio di previsione. Il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori interventi pone in votazione la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **BILANCIO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.**

Preso atto della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs.n. 267/2000;

Acquisiti agli atti i pareri di merito di cui all'art. 49, 1° comma del D.Lgs.n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, astenuti 4 (Florio, Cappelletti, Valcasara e Roncari), contrari 0, su n. 12 consiglieri presenti, n. 8 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati e in carica (assente giustificato Marco carradore).

## **DELIBERA**

di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, su proposta del presidente, che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, astenuti 4 (Florio, Cappelletti, Valcasara e Roncari), contrari 0, su n. 12 consiglieri presenti, n. 8 consiglieri votanti e n. 13 consiglieri assegnati e in carica (assente giustificato Marco carradore).

### **DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Gugole Aldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Fraccarollo dott. Nicola

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267)

Io sottoscritto Funzionario Responsabile, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/10/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al **26/10/2013**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
F.to Truzzoli Marco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì **22/10/2013**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
Truzzoli Marco

**Per copia conforme all'originale**  
**Selva di Progno, lì 11/10/2013**  
**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**Truzzoli Marco**